

Da vecchio villaggio campestre a splendido quartiere signorile ricco di architetture *Art Nouveau*, *Liberty* e *Déco*. Il comune di Ixelles, nella città di Bruxelles, è oggi una testimonianza a cielo aperto della libertà espressiva dei progettisti di fine Ottocento e inizio Novecento, noti per sfidare spesso le convenzioni geometriche del periodo e aggiungere dettagli unici alle facciate. Elementi floreali in ghisa e vetrate colorate spiccano tra i palazzi, in gran parte realizzati dagli architetti Ernest Blerot e Ernest Delune, che hanno promosso anche la costruzione di più di una dozzina di eleganti case sulle rive dei due laghetti presenti in città. Oggi il quartiere ha subito diverse modifiche urbanistiche che non hanno però intaccato il suo fascino originale. Molte dimore, come quella ristrutturata dallo studio di architettura JW Architects per una famiglia con figli, custodiscono al proprio interno l'anima storica della zona, riflettendo a pieno l'atmosfera raffinata della capitale belga. "Il punto di partenza della trasformazione" spiegano gli architetti Julie Wissocq e Aurélien Courtois "è stata la ricerca di un equilibrio tra gli elementi del passato e le funzionalità moderne legate a una vita contemporanea. Abbiamo evidenziato i meravigliosi soffitti alti, le porte, le modanature e le ampie finestre, lasciando che la luce naturale si diffondesse in tutti gli spazi". L'illuminazione ha giocato un ruolo centrale, insieme a una tavolozza di *nuance* morbide, tessuti pregiati e materiali naturali nobili, come il legno e il marmo. Il risultato è una casa elegante e sofisticata, sviluppata su cinque livelli. "Gli spazi sono organizzati attorno a una grande scalinata con un lucernario che copre i tre piani, una balaustra curva e una moquette che conduce al secondo e al terzo livello", continua Julie Wissocq, "Ogni piano ha una diversa destinazione d'uso". Il primo livello include due zone living: la prima è un'area ricevimento dalle forme arrotondate mentre la seconda è caratterizzata da un ampio spazio aperto con camino moderno e angolo tv nascosto. Da qui si può facilmente accedere alla sala da pranzo e alla cucina. Una piccola dispensa cela alla vista i piccoli elettrodomestici e le attrezzature di uso quotidiano. Inoltre, ci sono diverse aree di svago: uno studio con una piccola area lounge, la palestra e la sala da biliardo. Il secondo e il terzo piano ospitano, invece, gli spazi privati della casa, offrendo un ambiente più silenzioso rispetto agli spazi di intrattenimento diurni del piano sottostante. Da una parte c'è la camera da letto principale, intesa come una vera e propria suite, con bagno privato e cabina armadio, dall'altra, la stanza dei bambini, divertente e funzionale. Il piano seminterrato, infine, è riservato al personale e include un angolo lavanderia. Anche la scelta di arredi e oggetti è stata curata con attenzione dai designer attraverso una ricercata combinazione di pezzi su misura e iconici, capaci di evocare la natura. "Abbiamo sostituito elementi di recente produzione che mancavano di fascino e poco si adattavano allo stile della casa con complementi dalle linee *vintage*" racconta Aurélien Courtois. "Le opere d'arte di proprietà del cliente sono state riposizionate considerando l'ampiezza e la luminosità di ciascun ambiente". Ogni angolo racconta una storia di creatività, imperfezione e artigianalità. Il risultato è uno spazio neutro, senza tempo, espressione perfetta del legame profondo tra passato e presente nel quale trovare rifugio "senza pensare al mondo esterno". ●





In questa pagine e in quelle precedenti, il **soggiorno principale**, arredato con eleganza minimalista. **Divano Extrasoft bianco**, design **Piero Lissoni** per **Living Divani**, **chaise longue multicolor** bassa dalla forma organica, scolpita con materiali di recupero, tra cui una miscela di plastica e legno **Remix, 2008**, di **Brodie Neil**, **coffee table** in legno di imbuia di **Sergio Rodrigues**, coppia di **lounge chair** di **Hartmut Lohmeyer** per **Wilkhahn**, **sedie** in rovere tinto noce e seduta in paglia di Vienna **Capitol Complex Office Chair Hommage à Pierre Jeanneret** di **Cassina** e **camino** rivestito in travertino. Nella pagina di sinistra, in basso, il **secondo living**, con **tavolo NY1** in travertino di **Francesco Balzano**, edizione limitata, e **lampada a sospensione** in ottone **M101** di **Henri Bursztyn**. Il **parquet** di entrambi gli ambienti è in **rovere naturale**.

*On this page and the previous ones, two views of the **main living room**, furnished with minimalist elegance. **Extrasoft white sofa**, design **Piero Lissoni**, by **Living Divani**, **low multicoloured chaise longue** organically shaped, carved from reclaimed materials, including a blend of plastic and wood, **Remix, 2008**, by **Brodie Neill**, **Imbuia wood coffee table** by **Sergio Rodrigues**, a pair of **lounge chairs** by **Hartmut Lohmeyer** for **Wilkhahn**, **teak chairs** with Vienna straw seat from **Capitol Complex Office Chair Hommage à Pierre Jeanneret** by **Cassina**, and **fireplace** clad in travertine. On the left page, below, the **second living room**, with **NY1 travertine table** by **Francesco Balzano**, limited edition, and **M101 brass suspension lamp** by **Henri Bursztyn**. The **parquet** flooring in both rooms is **natural oak**.*

VILLEGIARDINI

20 GENNAIO 2025
€ 5,90 (ITALIA)

**ATMOSFERE SOFISTICATE
E DESIGN D'AUTORE A BRUXELLES**

Misurata eleganza
nel giardino di villa Peyrani
A Praga, ospiti nella
villa del campione di hockey
Stile parigino nel palazzo
aristocratico di Genova

With English texts

**REFINED AMBIANCE
AND SIGNATURE
DESIGN IN BRUSSELS**

Understated elegance
in the garden of Villa Peyrani
In Prague, guests at the
villa of the hockey champion
Parisian style in the
aristocratic palace in Genoa

V!

